

La tensione col Pakistan si aggrava

In stato d'allarme le truppe indiane

Podgorini ha espresso al capo del regime militare pakistano la preoccupazione dell'Unione Sovietica in un colloquio a Persepoli - Tito a Nuova Delhi

NUOVA DELHI, 17 ottobre. La tensione tra India e Pakistan resta assai alta. La stampa indiana annuncia oggi che le truppe indiane sono state poste in stato d'allarme per far fronte al concentramento di truppe pakistane nei settori occidentali e orientali dei confini. Il portavoce del ministero indiano della Difesa ha dichiarato che il governo di Nuova Delhi è stato costretto a prendere queste misure per garantire l'inviolabilità e la sicurezza dei confini stessi. L'esercito indiano ha detto il portavoce, «e dal tutto punto a respingere ogni sversamento di violenza all'integrità del nostro Paese».

Secondo Hachio Karaci il capo del regime militare pakistano generale Yahya Khan ha detto in un'intervista al presidente del Presidium dell'Urss Podgorini, nel corso di un colloquio che si è svolto a Persepoli durante le celebrazioni del 25° anniversario del Soviet Supremo dell'Urss. Podgorini ha espresso i timori sovietici per lo scoppio di un eventuale conflitto riacclamato al tempo stesso «suo interesse» della URSS per «l'unità e l'integrità del Pakistan».

L'offerta di Yahya Khan è stata indirettamente respinta dal ministro della Difesa indiano Jagjivan Ram quando parlando a Kapurthala nel Punjab ha dichiarato che le truppe indiane resteranno alla frontiera fino a quando non sarà risolta la crisi bengalese. L'India, ha detto Ram, non «è disposta a rinunciare ai suoi interessi, ai suoi diritti e ai suoi doveri».

Il ministro ha detto che l'India non ha intenzione di intervenire in una guerra civile in Pakistan. Il ministro ha detto che l'India non ha intenzione di intervenire in una guerra civile in Pakistan. Il ministro ha detto che l'India non ha intenzione di intervenire in una guerra civile in Pakistan.

Ancora razzi del FNL alle porte di Saigon



SAIGON — Quattro razzi lanciati dalle artiglierie del FNL del Sud Vietnam sono caduti su un centro di distribuzione dei militari di Saigon a sedici chilometri soltanto dalla capitale. È la seconda volta nel giro di pochi giorni che le forze sovietiche colpiscono bersagli così vicini alla città cambogiana. Da mercoledì scorso infatti due elicotteri americani sono andati distrutti da razzi caduti su una base USA a 13 chilometri da Saigon. Continuano gli scontri alla frontiera sudvietnamita cambogiana dove da quasi tre settimane sono in corso durissimi combattimenti tra le truppe americane e i patrioti del FUNK. Nella foto: un carro armato dei mercenari di Saigon in marcia verso la città cambogiana di Krak. Uno dei teatri delle battaglie in corso.

FRANCIA - Concluso il congresso di Suresnes

Servan-Schreiber eletto presidente dei radicali

Ha riportato quasi i due terzi dei voti, battendo largamente Maurice Faure - La sterzata a destra verso la grande federazione di centro-sinistra - Una vittoria che rischia di provocare la spaccatura del partito

DAL CORRISPONDENTE  
PARIGI, 17 ottobre. Jean Jacques Servan-Schreiber è stato eletto presidente del Partito radicale francese, avendo ottenuto al congresso di Suresnes 441 voti contro 207 andati al suo avversario Maurice Faure. Il portavoce del partito, Jean de Herriot di Daladier, ha detto che Servan-Schreiber è stato eletto presidente del partito e ha detto che Servan-Schreiber è stato eletto presidente del partito e ha detto che Servan-Schreiber è stato eletto presidente del partito.

Il congresso di Suresnes si è chiuso con una vittoria di Servan-Schreiber che ha riportato quasi i due terzi dei voti. La sterzata a destra verso la grande federazione di centro-sinistra è una vittoria che rischia di provocare la spaccatura del partito.

Servan-Schreiber è stato eletto presidente del Partito radicale francese. Ha riportato quasi i due terzi dei voti, battendo largamente Maurice Faure. La sterzata a destra verso la grande federazione di centro-sinistra è una vittoria che rischia di provocare la spaccatura del partito.

Delegazione siriana partita per l'URSS

DAMASCUS, 17 ottobre. Una importante delegazione parlamentare siriana diretta da Ahmed El Khatib è partita per l'URSS. La delegazione siriana è composta da 12 membri e ha per capo il presidente del Parlamento siriano. La delegazione siriana è composta da 12 membri e ha per capo il presidente del Parlamento siriano.

La delegazione siriana è partita per l'URSS. La delegazione siriana è composta da 12 membri e ha per capo il presidente del Parlamento siriano. La delegazione siriana è composta da 12 membri e ha per capo il presidente del Parlamento siriano.

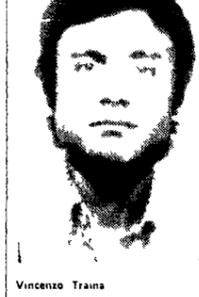
Agguato Ulster

Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Dalla prima pagina

Agguato



Vincenzo Trana. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Ulster

Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Vietnamiti

Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Imminente riunione del CC del PCUS

Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

La visita del vice Presidente americano in Grecia

Agnew conferma l'aiuto USA ai colonnelli

Colloqui con Papadopoulos dopo le calorose accoglienze ufficiali - Nuove minacce su Cipro - Ingenti misure di sicurezza per impedire ogni protesta

ATENE, 17 ottobre. Gli incontri di Agnew con gli esponenti della dittatura greca sono proseguiti oggi e si concluderanno domani quando il vice presidente americano si recerà a Giaraffa nel Peloponneso meridionale per visitare a casa dei suoi avi. Sul colloquio non sono stati forniti particolari, tuttavia non è un mistero che vertano sull'aiuto materiale e politico di Washington al governo dei colonnelli e sulla loro lotta per il proseguimento. Come è noto infatti il Congresso americano ha votato di recente una risoluzione sponitrice di questi aiuti che Nixon intende invece proseguire.

La Grecia ha un ruolo di particolare rilievo all'interno della NATO e garanzia di questo ruolo è la solidità della dittatura che si priva del appoggio degli Stati Uniti si troverebbe in difficoltà. Il calore con cui i colonnelli hanno accolto Agnew e i due giorni di permanenza in Grecia si nutre l'intenzione di non creare problemi e lo di spingono ad un atteggiamento di moderazione che non ne debbano la sostanza dell'aiuto. Nixon che si impegna a fornire ai greci l'aiuto necessario.

Un altro punto in discussione è la questione di Cipro. Il presidente americano ha parlato sulla decisione di adottare le misure più appropriate per modificare anche con la forza il sistema politico di Cipro. Il presidente americano ha parlato sulla decisione di adottare le misure più appropriate per modificare anche con la forza il sistema politico di Cipro.

Un altro punto in discussione è la questione di Cipro. Il presidente americano ha parlato sulla decisione di adottare le misure più appropriate per modificare anche con la forza il sistema politico di Cipro. Il presidente americano ha parlato sulla decisione di adottare le misure più appropriate per modificare anche con la forza il sistema politico di Cipro.



ATENE. Il vice Presidente americano Agnew con il primo ministro greco Karamanlis.

Fidel Castro atteso nel Cile in novembre

ANTOFAGASTA, 17 ottobre. Il Presidente cileno Salvador Allende ha annunciato che una prossima visita in Cile di Fidel Castro. La data precisa non è stata fornita ma si ritiene che la visita avvenga il 15 novembre. Prima visita del leader cubano in Cile da quando si è insediato al potere.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster. Un agguato è avvenuto in Ulster.

Un programma terrorista per «pacificare» il Guatemala

SAN JOSE, 17 ottobre. Il Congresso del Guatemala ha approvato il cosiddetto «programma di pacificazione» del Paese che prevede un'intensificazione delle repressioni contro i partigiani. In un suo anno il Guatemala sono state uccise più di 2.000 persone che si battono contro il regime tirannico guatemalteco. Miriada di cittadini sono stati arrestati e si trovano in prigione senza essere stati sottoposti a processo o ad istruttoria.

Fidel Castro atteso nel Cile in novembre

ANTOFAGASTA, 17 ottobre. Il Presidente cileno Salvador Allende ha annunciato che una prossima visita in Cile di Fidel Castro. La data precisa non è stata fornita ma si ritiene che la visita avvenga il 15 novembre. Prima visita del leader cubano in Cile da quando si è insediato al potere.

il mondo in cucina

enciclopedia gastronomica sansoni time-life



Il giro del mondo si fa in cucina

IL MONDO IN CUCINA Enciclopedia gastronomica Sansoni Time-Life

Un'opera a volumi settimanali da leggere da consultare da guardare. Un'opera a volumi settimanali da leggere da consultare da guardare. Un'opera a volumi settimanali da leggere da consultare da guardare.